



CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI FOGGIA

Sede in VIA MONSIGNOR FARINA 62 - 71122 FOGGIA (FG) - Capitale sociale Euro 143.150,00

Registro delle Imprese di Foggia n. 80002670711 – Rea n. 310708

- **Bilancio al 31 dicembre 2024**
- **Rendiconto Finanziario al 31 dicembre 2024**
- **Nota Integrativa al 31 dicembre 2024**
- **Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024**

Bilancio al 31/12/2024

Stato patrimoniale attivo	31/12/2024	31/12/2023
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	14	1.274
(di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	3.717.438	3.811.910
2) Impianti e macchinario	6.094.011	6.437.668
4) Altri beni	6.097	4.781
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	14.971.294	14.024.526
	<u>24.788.840</u>	<u>24.278.885</u>
<i>III. Finanziarie</i>		
2) Crediti		
d bis) Verso altri		
- oltre l'esercizio	<u>399.428</u>	<u>378.612</u>
	399.428	378.612
	<u>399.428</u>	<u>378.612</u>
	399.428	378.612
Totale immobilizzazioni	25.188.268	24.657.497
C) Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>		
4) Prodotti finiti e merci	<u>2.022.016</u>	<u>2.184.207</u>
	2.022.016	2.184.207
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso clienti		
- entro l'esercizio	<u>784.401</u>	<u>912.753</u>
	784.401	912.753
5 bis) Per crediti tributari		
- entro l'esercizio	<u>105.515</u>	<u>83.204</u>
	105.515	83.204
5 quater) Verso altri		
- entro l'esercizio	<u>113.635</u>	<u>152.279</u>
	113.635	152.279
	1.003.551	1.148.236
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	14.660.029	5.179.319
3) Denaro e valori in cassa	358	407
	<u>14.660.387</u>	<u>5.179.726</u>
Totale attivo circolante	17.685.954	8.512.169
D) Ratei e risconti	14.554	11.853
Totale attivo	42.888.790	33.182.793

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI FOGGIA

Stato patrimoniale passivo	31/12/2024	31/12/2023
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	143.806	143.150
III. Riserve di rivalutazione	746.868	746.868
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(303.148)	(411.598)
IX. Utile d'esercizio	119.682	108.450
Totale patrimonio netto	707.208	586.870
B) Fondi per rischi e oneri		
4) Altri	2.035.931	1.727.571
Totale fondi per rischi e oneri	2.035.931	1.727.571
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
	378.816	346.922
D) Debiti		
<i>5) Verso altri finanziatori</i>		
- entro l'esercizio	242.204	242.204
- oltre l'esercizio	3.795.508	3.978.076
	4.037.712	4.220.280
<i>6) Acconti</i>		
- entro l'esercizio	396.074	280.074
- oltre l'esercizio	97.674	100.000
	493.748	380.074
<i>7) Verso fornitori</i>		
- entro l'esercizio	1.094.957	1.020.628
	1.094.957	1.020.628
<i>12) Tributari</i>		
- entro l'esercizio	165.988	288.717
	165.988	288.717
<i>13) Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>		
- entro l'esercizio	34.645	42.745
	34.645	42.745
<i>14) Altri debiti</i>		
- entro l'esercizio	191.935	275.714
- oltre l'esercizio	25.340.597	15.556.956
	25.532.532	15.832.670
Totale debiti	31.359.582	21.785.114
E) Ratei e risconti		
	8.407.253	8.736.316
Totale passivo	42.888.790	33.182.793

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI FOGGIA

Conto economico	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.142.549	3.401.585
5) Altri ricavi e proventi	606.608	603.265
	<u>606.608</u>	<u>603.265</u>
Totale valore della produzione	4.749.157	4.004.850
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.491.549	1.420.226
7) Per servizi	736.209	557.750
8) Per godimento di beni di terzi	37.495	35.197
<i>9) Per il personale</i>		
a) Salari e stipendi	501.411	464.068
b) Oneri sociali	141.634	128.211
c) Trattamento di fine rapporto	33.918	38.952
e) Altri costi	<u>192.277</u>	<u>155.434</u>
	869.240	786.665
<i>10) Ammortamenti e svalutazioni</i>		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		4.641
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	456.826	456.185
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		104.778
	<u>456.826</u>	<u>565.604</u>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	162.191	46.332
12) Accantonamento per rischi	90.000	90.000
13) Altri accantonamenti	256.171	29.120
14) Oneri diversi di gestione	382.356	213.226
Totale costi della produzione	4.482.037	3.744.120
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	267.120	260.730
C) Proventi e oneri finanziari		
<i>16) Altri proventi finanziari</i>		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	<u>38.869</u>	<u>22.598</u>
	38.869	22.598
<i>17) Interessi e altri oneri finanziari</i>		
Altri	<u>65.461</u>	<u>68.878</u>
	65.461	68.878
Totale proventi e oneri finanziari	(26.592)	(46.280)
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	240.528	214.450
<i>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>		
a) Imposte correnti	116.784	106.000
b) Imposte di esercizi precedenti	<u>4.062</u>	<u>106.000</u>
	120.846	106.000
21) Utile (Perdita) dell'esercizio	119.682	108.450

Rendiconto finanziario al 31/12/2024

Metodo indiretto – descrizione	31/12/2024	31/12/2023
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	119.682	108.450
Imposte sul reddito	120.846	106.000
Interessi passivi (interessi attivi)	26.592	46.280
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione nel capitale circolante netto	267.120	260.730
Rettifiche elementi non monetari che non hanno contropartita nel C.C.N.		
Accantonamenti ai fondi	380.089	354.476
Ammortamenti delle immobilizzazioni	456.826	460.826
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(2.023)	82
Totale rettifiche per elementi non monetari	834.892	815.384
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.102.012	1.076.114
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	162.191	46.332
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	128.352	206.962
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	74.329	(129.850)
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	(2.701)	(1.231)
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	(329.063)	(357.445)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	9.716.862	1.873.505
Totale variazioni del capitale circolante netto	9.749.970	1.638.273
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	10.851.982	2.714.387
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(26.592)	(46.280)
(Imposte sul reddito pagate)	(138.668)	(106.298)
(Utilizzo dei fondi)	(37.811)	(148.206)
Totale altre rettifiche	(203.071)	(300.784)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	10.648.911	2.413.603
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali (Investimenti)	(966.782)	(1.444.471)
Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)	(20.816)	(47.246)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(987.598)	(1.491.717)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche (Rimborso finanziamenti)	(182.568)	(179.873)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1.916	
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	(180.652)	(179.873)
INCR. (DECR.) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+B+C)	9.480.661	742.013
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	5.179.319	4.437.575
Danaro e valori in cassa	407	138
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	5.179.726	4.437.713
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	14.660.029	5.179.319
Danaro e valori in cassa	358	407
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	14.660.387	5.179.726

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame ed approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a **Euro 119.682** ed è stato predisposto dal Consiglio di Amministrazione usufruendo del maggior termine per l'approvazione in base a quanto disposto dall'art. 10 dello statuto e dall'art. 2364 del C.C.; le ragioni che hanno giustificato tale dilazione sono costituite dal lungo e difficile lavoro degli uffici preposti nella definizione di alcune criticità meritevoli di approfondimento.

Ancora una volta si ritiene opportuno sottolineare che il presente risultato, unitamente ai risultati degli esercizi precedenti rappresenta la definitiva conferma della sana politica di risanamento economico e finanziario intrapresa dal Consorzio che è iniziata con le gestioni commissariali e continuata con il presente Consiglio di Amministrazione ed ha permesso, anche con il supporto delle attività di controllo contabile dell'Organo di Revisione, la risoluzione di numerose criticità intervenute negli esercizi precedenti dando sviluppo ad una profonda revisione delle politiche operative, amministrative, finanziarie e contabili del Consorzio.

Il presente bilancio, pertanto, è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale ed evidenzia un risultato che permette di assicurare le condizioni per il normale svolgimento dell'attività nonché il mantenimento della continuità aziendale.

Attività svolte

Il Consorzio, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore dei servizi alle imprese insediate negli agglomerati industriali della provincia di Foggia e nella realizzazione e gestione di infrastrutture su beni propri o demaniali finanziate principalmente dalla Regione Puglia.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Non ci sono particolare fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

Criteri di formazione

E' opportuno sottolineare che il presente bilancio viene redatto in forma ordinaria in quanto tale forma consente una più chiara esposizione della situazione economico, patrimoniale e finanziaria dello stesso Consorzio.

Il Consorzio ha proceduto negli esercizi precedenti:

- secondo le indicazioni dell'OIC 29, al cambiamento del criterio di valutazione relativo alle Immobilizzazioni materiali secondo criteri economico patrimoniali in base al principio contabile OIC 16; il criterio in precedenza applicato era basato su criteri finanziari;
- secondo le indicazioni dell'OIC 29, alla correzione di poste di bilancio relative ad esercizi precedenti che riguardavano principalmente l'iscrizione di crediti e debiti.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE, e sono stati modificati i Principi Contabili (OIC).

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci nei vari esercizi. La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto rettificato dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione; le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	3%
Impianti	15%
Impianti miglioramento sicurezza	10%
Strade e viabilità	2%
Opere messa in sicurezza idraulica	3%
Opere adeguamento rete idrica e fognaria	3%
Altri beni	20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.

Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Alcune immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi speciali.

La particolarità dell'attività del Consorzio comporta l'ottenimento di contributi in conto impianti che sono esposti in bilancio attraverso l'accredito graduale al conto economico con il metodo dei risconti. Tale "modalità" viene utilizzata per le immobilizzazioni materiali relative ai progetti ed opere entrate in funzione dall'esercizio 2017 mentre per i contributi relativi ad immobilizzazioni materiali afferenti periodi precedenti si è ritenuto opportuno procedere attraverso il metodo

“diretto” ossia accreditando i contributi a diretta riduzione del costo storico relativo.

Le immobilizzazioni in corso di realizzazione non sono ammortizzate in quanto non ancora entrate in funzione ed i relativi contributi sono stati esposti nei debiti verso l'Ente finanziatore e saranno imputati al conto economico, con il metodo dei risconti, al momento della loro entrata in funzione.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Tale criterio, in ogni caso, non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta ed i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'eventuale attualizzazione. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, in considerazione di indicatori di perdite durevoli.

Debiti

Sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Nella rilevazione iniziale dei debiti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato.

Alla chiusura dell'esercizio il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo. L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Trattasi delle rimanenze di aree di proprietà del Consorzio destinate alla vendita e valutate al minore tra il valore di iscrizione ed il prezzo di realizzo.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi è stato rispettato il criterio generale di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili

ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono iscritte in base al principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare, determinate secondo le aliquote vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei beni sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Ai sensi del nuovo OIC 34, è stata data attuazione ai nuovi criteri di identificazione e valorizzazione delle unità elementari di contabilizzazione ed il principio sottostante della segmentazione del contratto.

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	1.274	(1.260)	14
Totale crediti per versamenti dovuti	1.274	(1.260)	14

La variazione è relativa alla uscita, deliberata in Assemblea straordinaria del 30 luglio 2024, dalla compagine consortile dei soci che non avevano versato le quote del Fondo di dotazione.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
0	0	0

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	62.546	23.204	85.750
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	62.546	23.204	85.750
Valore di bilancio	0	0	0
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0
Valore di fine esercizio			
Costo	62.546	23.204	85.750
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	62.546	23.204	85.750
Valore di bilancio	0	0	0

Le immobilizzazioni immateriali sono relative a:

- costi per software in licenza d'uso e realizzazione del sito web del Consorzio, interamente ammortizzati;
- costi per studi e progettazioni, sostenuti nell'anno 2018, interamente ammortizzati.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
24.788.840	24.278.885	509.955

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	17.085.750	11.240.944		246.904	14.024.526	42.598.124
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo di amm.to)	7.942.789	4.803.276		242.123		12.988.188
Svalutazioni	5.331.051					5.331.051
Valore di bilancio	3.811.910	6.437.668		4.781	14.024.526	24.278.885
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni		16.639		3.375	946.768	966.782
Ammortamento dell'esercizio	94.471	360.296		2.059		456.826
Altre variazioni	(1)					(1)
Totale variazioni	(94.472)	(343.657)		1.316	946.768	509.955
Valore di fine esercizio						
Costo	17.085.750	11.257.584		250.279	14.971.294	43.564.907
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo di amm.to)	8.037.261	5.163.573		244.182		13.445.016
Svalutazioni	5.331.051					5.331.051
Valore di bilancio	3.717.438	6.094.011		6.097	14.971.294	24.788.840

Terreni e Fabbricati

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16 abbiamo provveduto a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi e non si è proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni.

La contabilizzazione dei Contributi afferenti i cespiti esistenti prima del 31 dicembre 2016 è stata effettuata con il metodo diretto ossia contabilizzando i contributi a riduzione del costo.

Diversamente la contabilizzazione dei Contributi afferenti i cespiti sorti dall'esercizio 2017 è stata effettuata con il metodo indiretto ossia contabilizzando i contributi tra i risconti con l'imputazione a Conto Economico correlativamente agli ammortamenti dei cespiti stessi.

Impianti e Macchinari

Per quanto riguarda la contabilizzazione dei Contributi afferenti i cespiti esistenti prima del 31/12/2016 il Consorzio ha optato la scelta del metodo diretto ossia contabilizzando i contributi a riduzione del costo.

Per quanto riguarda la contabilizzazione dei Contributi afferenti i cespiti sorti dall'esercizio 2017 il Consorzio ha optato la scelta del metodo indiretto ossia contabilizzando i contributi tra i risconti con l'imputazione a Conto Economico correlativamente agli ammortamenti dei cespiti stessi.

Altri beni

Si tratta di arredi e macchine ufficio il cui valore residuo non è rilevante.

Immobilizzazioni in corso

Si tratta dei seguenti interventi relativi a cespiti in corso di costruzione non ancora entrati in funzione:

- Progetto di realizzazione pendolo di connessione tra il casello A14 e la S.S. 16 Adriatica con area di scambio in Agglomerato ind.le ASI Incoronata - PO FESR 2007-2013 finanziato da Contributi della Regione Puglia e da cofinanziamento del Consorzio;
- Progetto di realizzazione di fascio ferroviario, presa e consegna, nella stazione di Incoronata Foggia e di interconnessione con binari ASI - Messa in sicurezza - in Agglomerato ind.le ASI Incoronata - PO FESR 2007-2013 interamente finanziato da Contributi della Regione Puglia;
- Progetto di urbanizzazione primaria dell'Agglomerato ind.le ASI Bovino, interamente finanziato dal Patto Territoriale "Prospettiva Subappennino";
- Progetto Piattaforma Logistica Integrata Incoronata, in Agglomerato ind.le ASI Incoronata, interamente finanziato con FSC 2014-2020 "Patto per lo sviluppo della Regione Puglia", D.G.R. n.545 del 11.04.2017;
- Progetto infrastrutturazione primaria a completamento del sistema viario in Agglomerato ind.le ASI Incoronata, interamente finanziato con FSC 2014-2020 "Patto per lo sviluppo dalla Regione Puglia" procedura negoziata SIRAI;
- Nuovo progetto di video sorveglianza in Agglomerato ind.le ASI Incoronata, interamente finanziato con Programma Operativo Nazionale Legalità (PON Legalità) 2014-2020 - Asse 2 - Linea

di Azione 2.1.;

- Nuovo progetto di adeguamento dell'impianto di depurazione in Agglomerato ind.le ASI Incoronata, inserito nell'ambito del Contratto Istituzionale di Sviluppo per la Capitanata, di cui all'art. 6 del D. Lgs. 31 maggio 2011, n. 88;

- Progetto CS AWARE – Next per la gestione della sicurezza informatica finanziato con fondi della Comunità Europea nell'ambito del programma Horizon Europe.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31/12/2024 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore) e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Totale Rivalutazioni
Fabbricati civili	746.868	746.868
Totale	746.868	746.868

Si tratta della rivalutazione effettuata ex D.L. 185/2008 sull'immobile sede del Consorzio.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
399.428	378.612	20.816

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Crediti verso altri	Totale crediti
Valore di inizio esercizio	378.612	378.612
Variazioni nell'esercizio	20.816	20.816
Valore di fine esercizio	399.428	399.428

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti

Descrizione	31/12/2023	Incrementi	Decrementi	31/12/2024
Altri	378.612	20.816	0	399.428
Totale	378.612	20.816	0	399.428

I crediti verso altri sono relativi a:

- Polizza assicurativa sul TFR dipendenti per Euro 321.214;
- Depositi cauzionali per Euro 6.298;
- Deposito vincolato per Euro 71.916 costituito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato per gli espropri relativi al progetto del Progetto di fascio ferroviario nella Stazione Incoronata per Euro 61.612 e al progetto Bovino per Euro 10.304.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	399.428	399.428
Totale	399.428	399.428

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie

Descrizione	Valore contabile
Crediti verso altri	399.428

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Altri crediti	399.428
Totale	399.428

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
2.022.016	2.184.207	(162.191)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	2.184.207	(162.191)	2.022.016
Totale rimanenze	2.184.207	(162.191)	2.022.016

Le rimanenze sono relative a terreni "beni merce" siti nell'Agglomerato ASI di Lucera e nell'Agglomerato ASI di Manfredonia-Monte Sant' Angelo, in agro di Manfredonia; la variazione è relativa alla vendita nell'anno di 3 lotti di circa 17.500 mq relativi all'agglomerato ASI di Lucera. Tra le rimanenze sono iscritte infrastrutture industriali realizzate dal Consorzio in anni precedenti in qualità di stazione appaltante per conto della parte committente, per un valore complessivo di Euro 63.704.154,00, di cui Euro 41.811.054 relativi al progetto Nastri Trasportatori del Porto di Manfredonia ed Euro 21.893.100 relativi al progetto di cui alla delibera CIPE 930 relative ad opere non di proprietà dell'Ente interamente finanziato da trasferimento di risorse pubbliche contabilizzate a riduzione del costo per cui il valore residuo di tali opere è pari a zero.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
1.003.551	1.148.236	(144.685)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	912.753	(128.352)	784.401	784.401
Crediti tributari	83.204	22.311	105.515	105.515
Crediti verso altri	152.279	(38.644)	113.635	113.635
Totale crediti	1.148.236	(144.685)	1.003.551	1.003.551

I Crediti verso clienti sono relativi a:

- crediti per fatture emesse per Euro 1.666.436;
- crediti per fatture da emettere per Euro 263.643.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti verso clienti è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 - Codice civile
Saldo al 31/12/2023	1.145.678
Utilizzo nell'esercizio	0
Accantonamento esercizio	0
Saldo al 31/12/2024	1.145.678

I Crediti tributari sono relativi a:

- Credito Ires per Euro 63.425;
- Credito Irap per Euro 38.654;
- Crediti per ritenute subite per Euro 3.436.

I crediti verso altri sono relativi principalmente a crediti verso soci per quote relative all'anno 2024 e precedenti.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Area geografica	Crediti verso clienti	Crediti tributari	Crediti verso altri	Totale crediti
Italia	784.401	105.515	113.635	1.003.551
Totale	784.401	105.515	113.635	1.003.551

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
14.660.387	5.179.726	9.480.661

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	5.179.319	9.480.710	14.660.029
Denaro e altri valori in cassa	407	(49)	358
Totale disponibilità liquide	5.179.726	9.480.661	14.660.387

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio così suddivise:

- Disponibilità liquide di gestione per Euro 1.785.248;
- Disponibilità liquide di progetti per Euro 12.875.139.

Ratei e Risconti attivi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
14.554	11.853	2.701

Si tratta di oneri per canoni (Euro 2.469) ed assicurazioni (Euro 12.085) la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
707.208	586.870	120.338

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	143.150	656			143.806
Riserve di rivalutazione	746.868				746.868
Utili (perdite) portati a nuovo	(411.598)	108.450			(303.148)
Utile (perdita) dell'esercizio	108.450		108.450	119.682	119.682
Totale patrimonio netto	586.870	109.106	108.450	119.682	707.208

La variazione è relativa all'ingresso, deliberato in Assemblea straordinaria del 30 luglio 2024, di un socio nella compagine consortile.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	143.150	B
Riserve di rivalutazione	746.868	B
Utili portati a nuovo	(303.148)	
Totale	586.870	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	143.150	234.921	100.349	478.420
Incrementi		100.349		100.349
Decrementi			100.349	(100.349)
Risultato dell'esercizio precedente			108.450	108.450
Alla chiusura dell'esercizio precedente	143.150	335.270	108.450	586.870
Incrementi	656	108.450		109.106
Decrementi			108.450	(108.450)
Risultato dell'esercizio corrente			119.682	119.682
Alla chiusura dell'esercizio corrente	143.806	443.720	119.682	707.208

La voce Utili e Perdite portati a nuovo accoglie anche i valori derivanti dall'applicazione negli esercizi precedenti del principio contabile OIC 29 di cui in premessa ed è così dettagliata:

Utili esercizi precedenti	159
Utile esercizio 2016	17.289
Utile esercizio 2017	13.426
Perdita esercizio 2018	(1.000.674)
Utile esercizio 2019	533.774
Utile esercizio 2020	36.420
Utile esercizio 2021	96.959
Utile esercizio 2022	100.349
Utile esercizio 2023	108.450
Totale	(93.848)
Rettifica su correzione crediti	(964.591)
Rettifica correzioni su immobilizzazioni	(666.905)
Rettifica correzioni su debiti	82.462
Rettifica differenze di valutazione	1.339.734
Totale	(209.300)
Totale voce di bilancio	(303.148)

Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
2.035.931	1.727.571	308.360

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.727.571	1.727.571
Accantonamento nell'esercizio	346.171	346.171
Utilizzo nell'esercizio	37.811	37.811
Totale variazioni	308.360	308.360
Valore di fine esercizio	2.035.931	2.035.931

La voce "Altri fondi", al 31/12/2024, è così formata:

- per Euro 1.411.167 da accantonamenti relativi ai contenziosi esistenti, incrementato da un accantonamento per Euro 90.000 derivante da una maggiore prudenza nella valutazione dell'esito degli stessi;
- per Euro 89.764 da una riclassifica derivante da specificazione dei debiti; l'utilizzo dell'anno è stato pari ad Euro 16.640;
- per Euro 300.000 da accantonamenti relativi allo smaltimento dei fanghi di depurazione di pertinenza del Consorzio, gestore dell'impianto, per l'anno 2024, così come quantificati a mezzo di apposita relazione tecnica del responsabile del Settore Tecnico del Consorzio;

l'accantonamento dell'esercizio è pari ad Euro 21.171 con un utilizzo di pari importo;

➤ per Euro 235.000 da accantonamenti relativi ai seguenti oneri:

- Euro 105.000 per interventi di manutenzione e monitoraggio delle reti idriche relative agli agglomerati industriali del Consorzio;
- Euro 130.000 per interventi di ripristino, bonifica e vigilanza dell'area di scambio attrezzata per la sosta relativa all'agglomerato di Incoronata tra il nuovo casello autostradale A14 e la S.S. 16 Adriatica.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
378.816	346.922	31.894

	T.F.R.
Valore di inizio esercizio	346.922
Accantonamento nell'esercizio	33.918
Utilizzo nell'esercizio	(2.024)
Totale variazioni	31.894
Valore di fine esercizio	378.816

Il fondo accantonato rappresenta il debito della società al 31/12/2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
31.359.582	21.785.114	9.574.468

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso finanziatori	4.220.280	(182.568)	4.037.712	242.204	3.795.508	2.937.715
Acconti	380.074	113.674	493.748	396.074	97.674	
Debiti verso fornitori	1.020.628	74.329	1.094.957	1.094.957		
Debiti tributari	288.717	(122.729)	165.988	165.988		
Debiti previdenziali	42.745	(8.100)	34.645	34.645		
Altri debiti	15.832.670	9.699.862	25.532.532	191.935	25.340.597	
Totale debiti	21.785.114	9.574.468	31.359.582	2.125.803	29.233.779	2.937.715

I debiti verso altri Finanziatori sono riferiti a debiti verso la Regione Puglia per:

- Fondo di risanamento per Euro 4.377.845;
- Fondo rotazione Iva per Euro 224.033;
- Differenza di attualizzazione Euro (564.166).

Per tali debiti di natura finanziaria è stata prevista, dall'art. 43 della Legge Regionale n. 67/2018, una restituzione in 24 rate annuali con scadenza al 31 dicembre di ogni anno a partire dal 2019 e con "rinuncia da parte della Regione ad ogni accessorio maturato o maturando sulle rate scadute".

In relazione a tali debiti si è proceduto all'attualizzazione, come previsto dal Principio contabile O.I.C. n. 19, imputando tra i proventi finanziari del conto economico 2018 la differenza tra il debito nominale ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri utilizzando il tasso di interesse di mercato. Nel presente esercizio è stata imputata al conto economico, tra gli oneri finanziari, la differenza di attualizzazione del debito rispetto all'esercizio precedente.

Acconti

Si tratta di anticipi da clienti sia a fronte di future cessione di aree di proprietà del Consorzio sia di canoni relativi alla concessione per la gestione della Piattaforma Logistica dell'Incoronata.

I debiti verso fornitori sono relativi a:

- debiti per fatture ricevute 485.198;
- debiti per fatture da ricevere per Euro 609.759;

I debiti tributari sono relativi a:

- debiti per Ires per Euro 75.057;
- debiti per Irap per Euro 41.727;
- debiti per Iva per Euro 530;
- debiti per ritenute effettuate per Euro 48.674;

I debiti previdenziali sono relativi a debiti per contributi ed oneri verso INPS ed INAIL.

Gli altri debiti sono relativi a:

entro l'esercizio

- altri debiti Euro 43.160;
- altri debiti verso Eredi Cassa Luigi Euro 76.859;
- debiti verso terzi per espropri Euro 71.916.

Negli altri debiti sono ricompresi i debiti residui verso gli Eredi Cassa Luigi per il residuo della transazione, formalizzata nel 2021, per il versamento di tale importo in 5 anni mentre il debito per

espropri è riferito alle somme da corrispondere agli espropriati per l'acquisizione delle aree per il progetto fascio ferroviario, presa e consegna, nella stazione di Incoronata Foggia e di interconnessione con binari ASI - Messa in sicurezza - in Agglomerato ind.le ASI Incoronata e per il progetto di realizzazione delle urbanizzazione primarie in Agglomerato ind.le ASI Bovino.

- oltre l'esercizio

i debiti oltre l'esercizio sono relativi ai contributi ricevuti dalla Regione Puglia per il finanziamento relativo ad opere e progetti in corso di ultimazione e che saranno rilevati tra i risconti all'entrata in funzione dei cespiti relativi secondo il metodo indiretto di contabilizzazione dei contributi.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Area geografica	Debiti verso finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti previdenziali	Altri debiti	Debiti
Italia	4.037.712	493.748	1.094.957	165.988	34.645	25.532.532	31.359.582
Totale	4.037.712	493.748	1.094.957	165.988	34.645	25.532.532	31.359.582

Non ci sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
8.407.253	8.736.316	(329.063)

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	18.883	8.717.433	8.736.316
Variazione nell'esercizio	56	(329.119)	(329.063)
Valore di fine esercizio	18.939	8.388.314	8.407.253

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Risconti passivi su progetto videosorveglianza Incoronata	227.751
Risconti passivi su progetto anello viabilità San Severo	2.344.374
Risconti passivi su progetto messa in sicurezza Incoronata	3.184.211
Risconti passivi su progetto adeguamento rete idrica Incoronata	2.596.398
Ratei passivi 14° mensilità	18.939
Risconti passivi canone annuo piattaforma logistica	11.892
Risconti passivi alti fondali Manfredonia	23.688
	8.407.253

Rappresentano le partite dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
4.749.157	4.004.850	744.307

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	4.142.549	3.401.585	740.964
Altri ricavi e proventi	606.608	603.265	3.343
Totale	4.749.157	4.004.850	744.307

Il dettaglio dei ricavi delle vendite e prestazioni è il seguente:

Ricavi	2024	2023
Ricavi per vendita aree	280.048	80.000
Erogazione acqua uso industriale	755.863	706.780
Erogazione acqua uso potabile	1.506.579	1.405.730
Per depurazione e fognature	710.829	628.259
Per altri servizi consortili	341.292	85.119
Nolo contatori e diversi	5.881	5.519
Per conferimento e smaltimento acque	357.093	320.075
Canoni per concessioni	154.970	147.631
Ricavi diversi	29.994	22.472
Totale	4.142.549	3.401.585

Il dettaglio degli altri ricavi e proventi è il seguente:

Altri ricavi e proventi	2024	2023
Proventi conferimenti enti soci	197.360	200.060
Proventi per contributi	369.376	369.376
Sopravvenienze attive	39.818	33.802
Arrotondamenti attivi	54	27
Totale	606.608	603.265

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio
Vendite merci	280.048
Vendite prodotti	2.262.442
Prestazioni di servizi	1.600.059
Totale	4.142.549

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

I ricavi delle vendite sono relative ad operazioni avvenute nel territorio italiano.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
4.482.037	3.744.120	737.917

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	1.491.549	1.420.226	71.323
Servizi	736.209	557.750	178.459
Godimento di beni di terzi	37.495	35.197	2.298
Salari e stipendi	501.411	464.068	37.343
Oneri sociali	141.634	128.211	13.423
Trattamento di fine rapporto	33.918	38.952	(5.034)
Altri costi del personale	192.277	155.434	36.843
Ammortamento immobilizzazioni immateriali		4.641	(4.641)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	456.826	456.185	641
Variazione rimanenze materie prime	162.191	46.332	115.859
Accantonamento per rischi	90.000	90.000	
Altri accantonamenti	256.171	29.120	227.051
Oneri diversi di gestione	382.356	213.226	169.130
Totale	4.482.037	3.744.120	737.917

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi per le materie prime sono relativi ai costi di acquisto dell'acqua fornita alle imprese insediate nelle Aree ASI della Provincia di Foggia.

Costi per servizi

Il dettaglio dei costi per servizi è il seguente:

Costi per servizi	2024	2023
Energia Elettrica	19.241	16.871
Spese telefoniche	4.078	9.112
Consulenze	326.251	159.786
Altri servizi	51.049	44.304
Vigilanza	53.260	57.260
Pubblicità e Rappresentanza	442	198
Gestione impianto depurazione condotte	47.058	57.519
Manutenzioni	82.723	65.159
Altri costi	33.298	30.129
Compensi Amministratori	59.309	57.908
Compensi Revisori	59.500	59.504
Totale	736.209	557.750

Costi per godimento di beni di terzi

I costi per godimento di beni di terzi sono relativi a noleggi e canoni di licenza ed assistenza software.

Costi per il personale

La voce comprende la spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi nonché i costi del lavoro interinale relativi alla gestione del depuratore.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva e sono così dettagliati:

Ammortamenti	2024	2023
Ammortamento studi e progetti	0	4.641
Ammortamento fabbricati	94.471	94.471
Ammortamento impianti	360.296	360.047
Ammortamento altri beni	2.059	1.667
Totale	456.826	460.826

Variazione delle rimanenze

La variazione è relativa alla diminuzione del costo delle rimanenze in seguito alla vendita di n. 3 lotti per circa 17.500 mq nell'agglomerato ASI di Lucera.

Accantonamento per rischi

In ordine agli accantonamenti per rischi si rimanda alla voce Fondi per rischi ed oneri.

Altri accantonamenti

In ordine agli altri accantonamenti per oneri si rimanda alla voce Fondi per rischi ed oneri.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri di gestione sono relativi a costi non strettamente legati alla attività tipica del Consorzio ed accolgono anche sopravvenienze passive riclassificate per natura e sono così dettagliati.

Oneri diversi di gestione	2024	2023
Imposte e tasse diverse	18.747	14.004
Imu	67.242	127.313
Quote associative	18.000	16.000
Multe e ammende	304	2.252
Sopravvenienze passive	78.818	53.657
Tributi anni precedenti	199.245	
Totale	382.356	213.226

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
(26.592)	(46.280)	19.688

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	38.869	22.598	16.271
(Interessi e altri oneri finanziari)	(65.461)	(68.878)	3.417
Totale	(26.592)	(46.280)	19.688

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	5.810
Altri	59.651
Totale	65.461

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari	169	169
Sconti o oneri bancari	5.641	5.641
Interessi su rateizzazioni erario	15	15
Altri oneri su operazioni finanziarie	59.636	59.636
Totale	65.461	65.461

In relazione alla voce "Altri oneri su operazione finanziarie" per Euro 59.636, si rimanda a quanto esposto nella Nota Integrativa a pag. 21 ove viene specificato che in relazione ai Debiti verso la Regione Puglia si è proceduto nel bilancio 2018 alla loro attualizzazione, così come previsto dal Principio contabile O.I.C. n. 19, imputando tra i proventi finanziari del conto economico 2018 la differenza tra il debito nominale ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri utilizzando il tasso di interesse di mercato.

L'importo di Euro 59.636 del presente esercizio è stato imputato al conto economico, tra gli oneri finanziari, come differenza di attualizzazione del debito rispetto all'esercizio precedente.

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	12.319	12.319
Altri proventi	26.550	26.550
Totale	38.869	38.869

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
120.846	106.000	14.846

Imposte	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Imposte correnti:	116.784	106.000	10.784
IRES	75.057	67.367	7.690
IRAP	41.727	38.633	3.094
Imposte relative a esercizi precedenti	4.062		4.062
Totale	120.846	106.000	14.846

Sono state iscritte le imposte correnti di competenza dell'esercizio calcolate alle aliquote vigenti.

Non sono state iscritte, ai fini prudenziali, imposte differite attive.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito le seguenti variazioni rispetto al precedente esercizio ed è così dettagliato:

Organico	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Dirigenti	1	1	0
Quadri	2	2	0
Impiegati	7	6	1
Totale	10	9	1

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori
Compensi	59.309

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dai revisori legali:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	59.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	59.500

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Il Consorzio non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Il Consorzio non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si rimanda a quanto esposto in premessa.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che nel corso dell'anno 2024 sono

stati incassati i seguenti contributi:

- **Euro 136.342** relativi al Progetto infrastrutturazione primaria a completamento del sistema viario in Agglomerato ind.le ASI Incoronata, interamente finanziato con FSC 2014-2020 "Patto per lo sviluppo dalla Regione Puglia" procedura negoziata SIRAI;
- **Euro 10.771** relativi al Progetto CS AWARE – Next per la gestione della sicurezza informatica finanziato con fondi della Comunità Europea nell'ambito del programma Horizon Europe;
- **Euro 9.636.928** relativi al Progetto Piattaforma Logistica Integrata Incoronata, in Agglomerato ind.le ASI Incoronata, interamente finanziato con FSC 2014-2020 "Patto per lo sviluppo della Regione Puglia", D.G.R. n.545 del 11.04.2017.

Altre informazioni

Il Consorzio, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa dell'assunzione di idonee iniziative ed ha provveduto, inoltre, sia alla compilazione della check list contenuta nella sezione II del D.M. 28.9.2021 sia al test pratico per la verifica della ragionevole perseguibilità del risanamento in ipotesi di situazioni di crisi della società.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione propone che il risultato dell'esercizio venga destinato alla copertura delle perdite di esercizi precedenti.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice Civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese sarà convertita in formato XBRL.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Foggia, 4 luglio 2025

f.to Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Agostino De Paolis

Relazione sulla gestione al 31/12/2024

PREMESSA

Signori Soci,

il risultato dell'esercizio 2024 è positivo ed in continuità con i risultati che il Consorzio ha raggiunto negli esercizi precedenti a conferma che la politica di risanamento economico e finanziario del Consorzio è stata efficace ed induce ad essere ottimisti circa le prospettive e lo sviluppo del Consorzio consentendo di affrontare con serenità e fiducia la programmazione del futuro.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Il Consorzio, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore dei servizi alle imprese insediate negli agglomerati industriali della provincia di Foggia e nella realizzazione e gestione di infrastrutture su beni propri o demaniali finanziate principalmente dalla Regione Puglia.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella provincia di Foggia.

La gestione dell'anno 2024 è stata fin dal principio basata sulle seguenti attività:

- Gestione operativa ed infrastrutturale;
- Definizione e risoluzione di criticità;
- Predisposizione Piano Triennale 2025-2027 ed il Piano Economico Finanziario annuale 2025;
- Predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2024;
- Gestione dei contenziosi in essere coadiuvato dai legali incaricati;
- Gestione rapporti commerciali con le aziende insediate negli Agglomerati ind.li ASI della provincia;
- Gestione rapporti istituzionali con i soci del Consorzio e con la Regione Puglia.

Gestione operativa ed infrastrutturale

Nel corso dell'anno 2024 si è dato seguito ad alcuni interventi già attivati negli anni precedenti, tra cui rilevante è sicuramente il Progetto di messa in sicurezza del fascio di presa e consegna dell'Agglomerato ASI di Foggia Incoronata.

Il progetto prevede opere di natura civile-edile, stradale e ferroviaria. Mentre le opere civili e stradali sono state completate nel corso del 2018, la realizzazione delle opere ferroviarie ha subito un decisivo rallentamento per effetto delle problematiche legate alle interferenze con sottoservizi della rete di gas naturale, SNAM Rete Gas.

Nel corso del 2024, in riferimento al predetto intervento, sono state completate le procedure relative ai frazionamenti dei suoli interessati dall'intervento ed alle conseguenti procedure espropriative avviate negli anni precedenti, e sono stati avviati e conclusi i lavori da parte della SNAM Rete Gas per la risoluzione delle predette interferenze. Si è ottenuto il parere da parte di RFI riferito alle infrastrutture ferroviarie e sono in fase ripresa dei lavori di esecuzione delle opere. Nel mese di aprile 2025 si sono conclusi i lavori sopra menzionati, con la contestuale redazione e sottoscrizione del Collaudo Finale Tecnico-Amministrativo in data 30 aprile 2025; nei mesi successivi si procederà all'omologazione della spesa ed alla rendicontazione finale.

Anche nell'anno 2024 si è dato seguito ai processi già intrapresi nell'anno 2018 volti all'acquisizione di una serie di finanziamenti pubblici, forieri di un atteso rinnovato impulso allo sviluppo dell'area industriale di Foggia Incoronata.

In primis va annoverato l'intervento di realizzazione della Piattaforma Logistica Ferroviaria Integrata di Incoronata, il cui finanziamento di 40 mln di euro è a valere sul Fondo FSC 2014-2020 nell'ambito dell'accordo "Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia".

Nell'anno 2018 l'ASI ha affidato a tecnici esterni la redazione dello studio trasportistico, analisi costi benefici e quant'altro occorrente in via preliminare per la definizione degli interventi da prevedere nell'ambito del progetto della Piattaforma Logistica.

Nel corso dell'anno 2019 sono stati redatti da tecnici esterni anche lo studio di prefattibilità della Piattaforma Logistica di Incoronata e l'analisi costi-benefici, ricevendo nel mese di luglio 2020 il parere positivo da parte del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Puglia.

Nel corso dell'anno 2021 il Consorzio è stato beneficiario di una proposta di PPP ai sensi delle norme in vigore per la realizzazione di parte delle opere previste nello studio della Piattaforma Logistica elaborato dal Consorzio. La proposta è stata valutata ed approvata dal Consorzio ASI nel corso dell'anno 2022 e messa a gara ai sensi del Codice dei Contratti D. Lgs. 50/2016. La restante parte delle opere del progetto di realizzazione della Piattaforma Logistica di Incoronata sono invece state messe a gara nel corso del 2022 mediante appalto integrato per l'affidamento della progettazione e dell'esecuzione dei lavori. Nel secondo trimestre del 2023 a valle dell'espletamento delle procedure di gara sono stati stipulati i contratti di concessione per la progettazione e la realizzazione del lotto II (superfici coperte) e successiva gestione della PLFII con la società aggiudicataria Lotras Srl ed il contratto di appalto integrato per la progettazione definitiva ed

esecutiva, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, relazione geologica e realizzazione del Lotto I (superfici coperte), delle strade e piazzali nonché delle opere ferroviarie della PLFII con l'operatore economico aggiudicatario Consorzio Integra soc. coop. Nel secondo trimestre del 2024 sono state consegnate le progettazioni definitive dei due interventi.

Nel mese di Maggio 2025 il PPP è stato verificato ed è in procinto di essere approvato dal Consiglio di Amministrazione, mentre il Progetto di Appalto Integrato è in fase di verifica e sarà successivamente approvato. Contestualmente, si sta procedendo alla predisposizione della documentazione per la selezione e l'affidamento del servizio di ingegneria relativo alla Direzione Lavori.

In aggiunta, ancora nell'ambito del fondo FSC 2014-2020 - "Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia", il Consorzio ASI nel 2019 ha dato seguito all'attività di partecipazione alla "Procedura negoziata per la selezione ed il finanziamento di strategie di riqualificazione delle aree industriali regionali, (SIRAI)" indetta dalla Regione nella seconda metà dell'anno 2018.

Il Consorzio ASI nel 2018 ha selezionato alcune fondamentali progettualità mirate sì allo sviluppo dell'Agglomerato Industriale di Foggia Incoronata in senso lato, ma ancor più a caratterizzarlo quale Area Produttiva dalla marcata connotazione ecologica, favorendo una serie di iniziative innovative infrastrutturali in sinergia tra loro, il cui obiettivo comune è quello di dare alla più grande area industriale della Provincia di Foggia l'opportunità di una nuova *governance*, che vede proprio nell'ambiente e nella tutela del rapporto con esso la sua ragione d'essere e di sviluppo.

Nel corso dell'anno 2019 la Regione Puglia, dopo aver completato la procedura negoziata sopra richiamata che ha riguardato i consorzi ASI pugliesi, ha deliberato l'ammissione a finanziamento dei progetti presentati, tra cui i quattro progetti del Consorzio ASI di Foggia relativi ad una spesa di circa 10 mln di euro.

Dei quattro progetti ASI FG, la realizzazione di "*Urbanizzazioni primarie a completamento del sistema viario in agglomerato Foggia Incoronata*" ha visto nell'anno 2019 la firma del disciplinare con la Regione Puglia e nel corso del 2021 è stato elaborato il progetto definitivo da parte della struttura tecnica consortile. Nel secondo trimestre del 2024 è stato approvato e validato il progetto esecutivo e sono in corso le attività per l'individuazione dell'operatore economico che realizzerà le opere progettate, attività che verranno poste in essere da parte dell'Agenzia nazionale per lo sviluppo, del Ministero dell'Economia, INVITALIA.

Nel mese di Aprile 2025 è stato, a seguito di procedura di gara espletata da parte dell'Agenzia

nazionale per lo sviluppo, del Ministero dell'Economia, INVITALIA, firmato il contratto per la esecuzione dei lavori con l'operatore economico con previsione di consegna dei lavori nel terzo trimestre del 2025.

Nella seconda metà del 2021, inoltre, il Nucleo di Valutazione degli Investimenti della Regione Puglia ha espresso parere favorevole sotto il profilo economico-finanziario agli studi redatti dall'ASI per i tre progetti SIRAI generatori di entrate, pertanto si è dato avvio alle attività finalizzate all'affidamento dei servizi tecnici di progettazione degli interventi.

Di questi si è proceduto, a seguito dell'espletamento delle gare indette dal Consorzio ASI, con l'affidamento dei servizi di ingegneria di progettazione definitiva, progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, relazione geologica, indagini geologiche e geognostiche con prove di laboratorio relativi ai lavori di "Realizzazione di impianto di trattamento fanghi di depurazione in agglomerato Foggia Incoronata", ai sensi dell'art. 157, comma 2, e secondo la procedura prevista dall'art. 36, comma 2, lett. b) del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, in favore della costituenda A.T.I. Uning s.r.l. (Capogruppo) - ENGEO SOC. COOP. A R.L. (Mandante) - Ing. Lucrezia POLI (Mandante) – Dott. Geol. Modestino Antonio MANCINI (Mandante); e con l'affidamento dei servizi di ingegneria di progettazione definitiva, progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, relazione geologica, indagini geologiche e geognostiche con prove di laboratorio relativi ai lavori di "Realizzazione di impianto di affinamento delle acque reflue e rete di distribuzione in agglomerato Foggia Incoronata", ai sensi dell'art. 157, comma 2, e secondo la procedura prevista dall'art. 36, comma 2, lett. b) del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, in favore della costituenda A.T.I. Politekna StP coop. s.r.l. (Capogruppo) - S.C.&A. S.r.l.s. (Mandante) - Ing. Michele MARMORA (Mandante) – Geologo Filippo ZUCCARO (Mandante) - Ing. Roberto SCHIRALDI (Mandante).

Nel mese di Maggio 2025 è stato consegnato il Progetto definitivo relativo alla "Realizzazione di impianto di trattamento fanghi di depurazione in agglomerato Foggia Incoronata". Sono in via di conclusione le attività di progettazione definitiva relativo alla "Realizzazione di impianto di affinamento delle acque reflue e rete di distribuzione in agglomerato Foggia Incoronata".

Nel mese di Giugno 2025 è stato affidato il servizio d'ingegneria riferito alla progettazione PFTE ed esecutiva del Progetto a valere sul FSC 2014-2020 "Patto per lo sviluppo della Regione Puglia". Procedura negoziata per la selezione ed il finanziamento di strategie di riqualificazione delle aree industriali regionali, (SIRAI) del Consorzio ASI di Foggia - "Adeguamento rete di distribuzione idrica

industriale e telecontrollo delle reti idriche e fognanti in agglomerato Foggia Incoronata."

Nel corso dell'anno 2022 i quattro progetti facenti capo alla procedura negoziata indetta dalla Regione Puglia sono stati trasferiti al Contratto Istituzionale di Sviluppo – CIS Capitanata e pertanto le relative procedure di gara saranno gestite da Invitalia SPA.

Il Consorzio ASI di Foggia è risultato beneficiario di un finanziamento a valere sul Programma Operativo Nazionale Legalità (Pon Legalità) 2014-2020 Asse 2 – Linea di azione 2.1.1 – “Interventi finalizzati all'incremento degli standard di sicurezza in aree strategiche per lo sviluppo” per un finanziamento totale di euro 2.112.445,00.

Iniziativa partita nel 2019 sono stati dapprima affidati i servizi d'ingegneria relativi alla progettazione definitiva ed esecutiva e nel 2023 sono stati aggiudicati e affidati dal Consorzio ASI i lavori di realizzazione in favore della società FGS srl.

Nel mese di Maggio 2025 i lavori sono stati ultimati, e nel quarto trimestre del 2025 si procederà con l'omologazione della spesa e la rendicontazione finale.

Definizione e risoluzione criticità

- Fanghi

Per quanto concerne la problematica dei fanghi di depurazione indebitamente stoccati nella vasca di digestione dell'impianto depurativo industriale della zona ASI-Incoronata da parte della società che lo ha avuto per anni in gestione, il Consorzio ha inserito l'attività di smaltimento in questione, con i relativi oneri economici, nel più ampio progetto *“Intervento di adeguamento funzionale dell'impianto depurativo in Agglomerato industriale ASI Incoronata di Foggia”* - CUP H79B19000060001, inserito dal Consorzio ASI nell'ambito del CIS – Contratto Istituzionale di Sviluppo della Capitanata, di cui all'art.6 del D.Lgs. 31 maggio 2011 n. 88, promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, con il supporto di Invitalia in qualità di centrale unica di committenza.

Per quanto concerne il procedimento amministrativo del progetto citato, è stato redatto il progetto definitivo e sono in corso le procedure per l'ottenimento dei pareri da parte degli Enti competenti.

Ad ottenimento degli stessi si procederà all'elaborazione del progetto definitivo da parte della società incaricata, e quindi all'affidamento dei lavori previsti dal progetto.

In data 29 novembre 2024 è stato sottoscritto l'Accordo per lo sviluppo e la coesione tra il Governo e la Regione Puglia, accordo concepito per rispondere alle sfide ed ai cambiamenti presenti, destinando risorse significative alle priorità strategiche della nostra regione, per tale intervento l'Autorità di Gestione ha riconosciuto un ulteriore importo di euro 4.026.000,00 € da sommare ai 8.590.925,00 euro già stanziati, per un totale di Progetto pari a euro 12.616.925,00. A seguito di questo stanziamento

aggiuntivo sono ripresi i lavori di adeguamento del progetto definitivo secondo le prescrizioni comunicate con propria determinazione del Settore Assetto del Territorio e Ambiente della Provincia di Foggia oltre che dal sopraggiunto nuovo prezzario regionale.

- Contenzioso TME

In merito agli sviluppi del contenzioso ASI – TME, si ribadisce quanto già esposto in Nota Integrativa dell'esercizio 2019. Si evidenzia che la TME ha presentato di recente ricorso alla Corte di Cassazione impugnando la sentenza oggetto d'appello.

- Sentenza Corte dei Conti

In merito agli sviluppi della esecuzione della sentenza della Corte dei Conti n. 252 del 2023, che aveva condannato l'ex Presidente ed ex Direttore Generale al rimborso dei compensi percepiti dal Consorzio per la somma di Euro 41.647,35, si è ritenuto opportuno e prudente non procedere all'iscrizione di alcun credito in quanto è stato presentato appello verso la medesima sentenza.

Predisposizione Piano Triennale 2025-2027 ed il Piano Economico Finanziario annuale 2025

Nel corso del 2024 è stato presentato Il Programma triennale di attività ed il Piano Annuale Economico Finanziario (PEF), attuativo del Piano Triennale di attività del Consorzio ASI di Foggia redatto in conformità a quanto previsto dalla Legge Regionale n. 2 dell'8/03/07. Ricordiamo che il PEF deriva da un preciso adempimento fissato dalla Legge regionale e costituisce, inoltre, un preciso adempimento previsto dall'art. 12 dello Statuto del Consorzio ed è la base della strategia gestionale del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Foggia.

Bilancio

In ordine al bilancio si rimanda a quanto evidenziato nella Nota Integrativa; in ogni caso il bilancio 2024 conferma quanto affermato nella precedente relazione sulla gestione e la successiva esposizione dei principali dati economici conforta tale affermazione evidenziando che il risultato dell'anno è leggermente al di sopra di quanto previsto nel pre-consuntivo allegato al PEF 2024.

Gestione dei contenziosi in essere coadiuvati dai legali incaricati

In ordine ai contenziosi, pur avendo proceduto il Consorzio ad "internalizzare" il servizio legale con una risorsa dedicata si ribadisce quanto già evidenziato negli anni precedenti circa la necessità sia di contenere i costi legali sia di procedere ad un monitoraggio continuo e costante delle controversie legali e degli onorari relativi.

Gestione rapporti commerciali con le aziende insediate negli Agglomerati ASI della provincia

La riorganizzazione della pianta organica del Consorzio ha permesso l'individuazione di risorse

umane maggiormente dedite alla interlocuzione con le aziende insediate al fine della maggiore efficienza dei servizi prestati ed al miglioramento dei rapporti commerciali in essere.

Gestione rapporti istituzionali con i soci del Consorzio e con la Regione Puglia.

Le precedenti gestioni commissariali avevano, di fatto, creato le prime occasioni di interlocuzione con i soci del Consorzio. E' obiettivo primario di questo Consiglio procedere ad una fase nuova di tali rapporti tendenti non solo al mantenimento di un buon rapporto organico con i soci ma, soprattutto, al recepimento delle istanze "territoriali" degli stessi al fine di un maggior impulso programmatico e di sviluppo del Consorzio.

Andamento della gestione

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi due esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo (rettificato tenendo conto di elementi non ricorrenti) e il Risultato prima delle imposte.

Principali dati economici

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Ricavi netti	4.339.909	3.601.645	738.264
Costi esterni	2.865.968	2.351.184	514.784
Valore Aggiunto	1.473.941	1.250.461	223.480
Costo del lavoro	734.255	654.555	79.700
Margine Operativo Lordo	739.686	595.906	143.780
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	433.622	315.348	118.274
Risultato Operativo	306.064	280.558	25.506
Proventi ed oneri straordinari	(38.944)	(19.828)	(19.116)
Proventi e oneri finanziari	(26.592)	(46.280)	19.688
Risultato Ordinario	240.528	214.450	26.078
Risultato prima delle imposte	240.528	214.450	26.078
Imposte sul reddito	120.846	106.000	14.846
Risultato netto	119.682	108.450	11.232

La gestione di tutti i servizi (impianto di depurazione, fornitura di acqua potabile, fornitura di acqua industriale, ecc.) registra un risultato positivo nel confronto tra i ricavi ed i relativi costi.

La gestione positiva dell'attività caratteristica è peraltro influenzata in positivo da una sostanziale stabilità del costo del lavoro.

La gestione istituzionale dell'attività non presenta particolari criticità in termini di risultato sul Conto Economico del Consorzio in quanto per definizione a "saldo zero" se non per quanto

riguarda gli ammortamenti di opere realizzate dal Consorzio in regime di co-finanziamento e quindi non coperte totalmente da contributi regionali o statali.

Il risultato finale, al lordo delle imposte, è assolutamente positivo e permette di essere fiduciosi sulla gestione operativa del Consorzio.

In dettaglio osserviamo che i Ricavi della gestione caratteristica ammontano a 4,3 milioni di euro, in aumento del 21% circa rispetto a quelli esposti dello stesso periodo del 2023; l'aumento è dovuto in parte anche alla vendita di alcune aree relative all'agglomerato di Lucera.

I Costi della gestione caratteristica ammontano 2,9 milioni in aumento del 22% rispetto al corrispondente periodo del 2023.

I costi del personale, pari a circa 734 mila di euro, registrano un incremento rispetto al 2023 (circa 12%), come conseguenza non solo degli incrementi retributivi ma anche di oneri straordinari relativi ad esercizi precedenti.

Il margine operativo lordo (EBITDA) è pari a circa Euro 740 mila e registra un incremento di circa Euro 144 mila, pari a circa il 24% in aumento rispetto al periodo precedente.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali, al netto dei contributi in conti impianti a riduzione degli stessi, sono sostanzialmente stabili rispetto all'esercizio precedente e l'incremento della voce registra un aumento dovuto sia ad un accantonamento sui fondi rischi sia ad accantonamenti di oneri relative ad interventi di manutenzione programmati.

Gli oneri finanziari registrano un decremento sostanziale rispetto agli esercizi passati in virtù della migliorata struttura finanziaria della società.

Gli oneri straordinari registrano un aumento considerevole e sono da attribuirsi in gran parte ad eventi non prevedibili. Dal punto di vista operativo il risultato prima delle imposte è pari a Euro 241 mila circa e le imposte sul reddito, pari a Euro 121 mila circa, in aumento rispetto al medesimo periodo del 2023, con un tax rate che si attesta intorno al 50% per la presenza di costi temporaneamente non deducibili. Il risultato netto raggiunge l'importo di 120 mila euro circa rispetto ai 108 mila euro del bilancio dell'esercizio precedente.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato confrontato con l'esercizio precedente è il seguente:

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette			
Immobilizzazioni materiali nette	24.788.840	24.278.885	509.955
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie			
Capitale immobilizzato	24.788.840	24.278.885	509.955

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI FOGGIA

Rimanenze di magazzino	2.022.016	2.184.207	(162.191)
Crediti verso Clienti	784.401	912.753	(128.352)
Altri crediti	219.150	235.483	(16.333)
Ratei e risconti attivi	14.554	11.853	2.701
Attività d'esercizio a breve termine	3.040.121	3.344.296	(304.175)
Debiti verso fornitori	1.094.957	1.020.628	74.329
Acconti	396.074	280.074	116.000
Debiti tributari e previdenziali	200.633	331.462	(130.829)
Altri debiti	191.935	275.714	(83.779)
Ratei e risconti passivi	8.407.253	8.736.316	(329.063)
Passività d'esercizio a breve termine	10.290.852	10.644.194	(353.342)
Capitale d'esercizio netto	(7.250.731)	(7.299.898)	49.167
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	378.816	346.922	31.894
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	27.474.202	17.384.527	10.089.675
Passività a medio lungo termine	27.853.018	17.731.449	10.121.569
Capitale investito	(10.314.909)	(752.462)	(9.562.447)
Patrimonio netto	(707.208)	(586.870)	(120.338)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(3.396.066)	(3.598.190)	202.124
Posizione finanziaria netta a breve termine	14.418.183	4.937.522	9.480.661
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	10.314.909	752.462	9.562.447

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2024, era la seguente:

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Depositi bancari	14.660.029	5.179.319	9.480.710
Denaro e altri valori in cassa	358	407	(49)
Disponibilità liquide	14.660.387	5.179.726	9.480.661
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)	242.204	242.204	
Debiti finanziari a breve termine	242.204	242.204	
Posizione finanziaria netta a breve termine	14.418.183	4.937.522	9.480.661
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)	3.795.508	3.978.076	(182.568)
Crediti finanziari	(399.442)	(379.886)	(19.556)
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(3.396.066)	(3.598.190)	202.124
Posizione finanziaria netta	11.022.117	1.339.332	9.682.785

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

In merito ai rapporti con il personale si precisa che non ci sono informazioni degne di nota se non per quanto la modifica della pianta organica così come innanzi evidenziato.

Ambiente

Al netto di quanto sopra evidenziato, il Consorzio svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Impianti e macchinari	16.639
Altri beni	3.375

Sono ancora in corso di costruzione e non ancora ultimati:

- Progetto di fascio ferroviario nella Stazione Incoronata Progetto PO FESR 2007-2013 interamente finanziato da contributi della Regione Puglia;
- Progetto di urbanizzazione di Bovino finanziato da contributi della Cassa Depositi e Prestiti.

Si evidenzia inoltre che sono stati effettuati investimenti, soprattutto in termini di progettualità e studi di fattibilità, relativi alla Piattaforma Logistica dell'Incoronata.

Si segnalano inoltre i primi investimenti, soprattutto in termini di progettualità e studi di fattibilità, relativi alla Urbanizzazione Primaria dell'Incoronata, all'adeguamento dell'impianto depurativo ASI Incoronata e al progetto di videosorveglianza legato al progetto PON-legalità.

Il dettaglio delle movimentazioni relative a detti progetti è il seguente:

Immobilizzazioni in corso	Acquisizioni dell'esercizio
Prog. video sorveglianza Agg.to ASI Incoronata	676.244
Prog. interc. binari Agg.to ASI Incoronata.	16.189
Prog. urb. primaria Agg.to ASI Bovino	124.825
Prog. Piattaforma Logistica Integrata Incoronata Agg.to ASI Incoronata	97.481
Progetto inf. primaria Agg.to ASI Incoronata	17.129
Progetto adeguamento Impianto Depurativo	11.776
Progetto Cis Aware	5.644
	Totale
	949.288

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si dà atto che il Consorzio non svolge attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio non sono stati intrattenuti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, c. 3, al punto 6-bis, del C.C

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile si evidenzia che il Consorzio non utilizza strumenti finanziari. Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

Il Consorzio ha provveduto ad adeguare in bilancio il valore dei crediti in base al loro presumibile valore di realizzo. Il rischio di credito ha pertanto valore massimo pari all'importo contabile dei crediti iscritti in bilancio.

Rischio di liquidità

Il Consorzio controlla il rischio di liquidità pianificando la scadenza delle attività e delle passività finanziarie ed i flussi finanziari attesi dalle operazioni.

Rischio di mercato

Di seguito viene fornita un'analisi di sensitività alla data di bilancio per ciascuna delle seguenti componenti:

- il rischio di tasso;
- il rischio sui tassi di cambio (o rischio valutario);
- il rischio di prezzo.

Rischio di tasso

L'esposizione del Consorzio a rischio di variazione dei tassi di mercato è connessa principalmente ai debiti nei confronti degli Istituti finanziari.

Rischio sui tassi di cambio

Il Consorzio non effettua operazioni con paesi in area non Euro e quindi non è esposto a rischio sui tassi di cambio.

Rischio di prezzo

Il Consorzio è esposto alle oscillazioni derivanti dal prezzo del mercato in cui opera maggiormente.

Evoluzione prevedibile della gestione

La gran parte dei progetti a cui l'ASI si è candidata a partire dall'anno 2018, con particolare riferimento all'Agglomerato di Foggia-Incoronata, ha visto negli anni successivi una costante

interlocazione con gli organi regionali e ministeriali deputati alla gestione del finanziamento; tutti i progetti sono stati oggetto di firma del disciplinare con l'Ente erogante, anche la Piattaforma Logistica Integrata ferroviaria di Incoronata per la quale sono state espletate ed aggiudicate le procedure di gara per l'appalto delle progettazioni e dei lavori. L'ASI ha anche elaborato negli anni scorsi una fondamentale strategia riguardo agli aspetti dello sviluppo e sulle conseguenti necessità infrastrutturali. Nell'ambito dell'individuazione delle infrastrutture strategiche necessarie ad un organico sviluppo socio-economico della provincia di Foggia, il Consorzio ASI ha un'importante funzione di osservatorio e, conseguentemente, di programmazione, basti pensare al suo Piano Regolatore, con originaria efficacia di Piano Territoriale di Coordinamento (PTC), per questo con livello di strumento urbanistico sovraordinato ai sensi dell'art.5 Legge urbanistica 17 agosto 1942 n.1150 e dell'art. 21 del testo coordinato della Legge n. 634/1957 e Legge n. 555/1959, con vigore a tempo indeterminato e strutturato attraverso la localizzazione strategica di nove agglomerati industriali, che delinea uno specifico assetto di sviluppo industriale dell'intero territorio provinciale.

Primo strumento di programmazione, degli anni '70, per un articolato sviluppo industriale e infrastrutturale, è finalizzato alla gestione organica delle aree di competenza e all'individuazione degli interventi per servizi/strutture e infrastrutture di interconnessione territoriale nella logica di un sistema a raggiera, ancora contemporaneo.

Con questa logica, ad esempio, hanno preso vita la ZES Adriatica, poi Zes Adriatica Interregionale, e la ZES Unica il cui presupposto costitutivo vedeva e vede la connessione dell'intero territorio provinciale, inteso a larga scala, a mezzo di infrastrutture di rilevanza territoriale che consentano l'utilizzo delle "vie del mare", nella fattispecie il porto industriale di Manfredonia, quest'ultimo anche riferimento dell'intero entroterra provinciale, con un flusso ideale di attività e di scambio per la specifica e speciale intermodalità marittima.

Questa peculiarità del Piano Regolatore ASI permette di valutare fattivamente la ri-attivazione della connessione porto industriale di Manfredonia/aree industriali dell'entroterra, in quanto quest'ultime svolgono anche la funzione di aree retro-portuali.

In sostanza, il rilancio della tratta ferroviaria Foggia-Manfredonia è quindi necessario ad imprimere un'organica e nuova azione di sviluppo territoriale provinciale, consentendo finalmente la connessione tra la città capoluogo ed il Comune Sipontino, e da questo alle aree retro portuali del porto industriale di Manfredonia con l'utilizzo del raccordo ferroviario Frattarolo – Bacino

Alti Fondali di Manfredonia, raccordo ormai in disuso.

Per quest'ultima infrastruttura consortile si è inteso avviare un confronto con la Regione Puglia la cui finalità era quella di farne comprendere la strategica utilizzazione, confronto, intenso e certamente costruttivo, che ha consentito di avanzare una richiesta di finanziamento, poi riconosciuto nell'ambito dell'Accordo per lo sviluppo e la coesione sottoscritto tra Governo e Regione Puglia il 29.11.2024, dell'importo di 31,5 milioni euro per il "ripristino del collegamento ferroviario stazione Frattarolo-agglomerato ASI/Porto Manfredonia", intervento che consentirà di traguardare ad un'organica connessione tra la c.d. "strada del mare" e il trasporto su ferro.

L'intervento finanziato consiste:

- nel ripristino del raccordo ferroviario Frattarolo – Agglomerato ASI Manfredonia-Monte Sant'Angelo / Porto Alti Fondali, della lunghezza di 12 km, con ridimensionamento del fascio binari carico/scarico merci in porto;
- nell'adeguamento dell'impianto della stazione di Frattarolo, in agro di Manfredonia, per l'arrivo e partenza dei treni merci diretti/provenienti dal/al raccordo e dalla/alla Infrastruttura Ferroviaria Nazionale.

In sostanza verrà sostituito l'armamento ferroviario, ormai obsoleto, ripristinate tutte le opere d'arte -ponti, viadotti, ecc.- che attraversano il territorio comunale di Manfredonia, ripristinato lo scalo ferroviario di arrivo/partenza ubicato nell'area retroportuale di Manfredonia e riorganizzata la zona di carico/scarico merci, adeguato il fascio di presa e consegna nella stazione Frattarolo.

Obiettivo dell'intervento è favorire lo sviluppo del trasporto merci combinato ferro-gomma-mare, potenziando le infrastrutture e le attrezzature portuali e interportuali di interesse regionale.

Per l'avvio fattivo dell'intervento, a breve, verrà sottoscritto un protocollo di intesa tra Regione Puglia, Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, Comune di Manfredonia, Consorzio ASI e RFI, che consentirà di tracciare alcune linee guida per una rapida esecuzione della fase progettuale, delle procedure di affidamento lavori nonché dei lavori stessi.

Il ripristino del raccordo ferroviario Frattarolo - Agglomerato ASI Manfredonia-Monte Sant'Angelo / Bacino Alti Fondali, si inserisce in un'ulteriore attività amministrativa avviata dalla Capitaneria di porto di Manfredonia -quindi dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti- su impulso dell'Autorità di Sistema Portuale, finalizzata all'acquisizione al demanio marittimo di ulteriori aree ubicate in prossimità della radice del porto industriale di Manfredonia, compresi alcuni edifici pubblici e relative corti di pertinenza, che insistono su una superficie di 16 ettari

circa. Si è in attesa della determinazione conclusiva del procedimento.

L'auspicata connessione "strada del mare"/aree retroportuali presenti negli Agglomerati ASI, troverà immediata attuazione con la realizzazione della "Piattaforma Logistica Ferroviari Incoronata", che si candida ad essere un HUB multi-servizi dove la mobilità integrata e sostenibile non è più concepita come mero luogo di transito, di arrivo e partenza di merci, ma come polo che esprime valore culturale, sociale ed economico a basso impatto ambientale. Per quest'ultimo intervento, finanziato per l'importo di 40 milioni di euro, a breve si terrà una conferenza stampa per la presentazione del progetto definitivo che entro la prima decade di settembre consentirà l'approvazione del progetto esecutivo e, conseguentemente, l'avvio dei lavori di realizzazione (l'opera verrà realizzata con appalto integrato, che prevede la progettazione ed esecuzione di lavori per circa 25 milioni di euro, nonché con Partenariato Pubblico Privato, che prevede la progettazione e esecuzione di lavori finalizzati alla costruzione di un ampio capannone per movimentazione merci, del valore di circa 8 milioni di euro, e la gestione dell'intera infrastruttura per 44 anni).

CONCLUSIONI

Il contesto economico e politico attuale e le difficoltà relative alla scarsità delle risorse idriche in Puglia presentano difficoltà ed interrogativi che possono modificare gli assunti a base della programmazione del Consorzio. In ogni caso il Consorzio deve concentrarsi nelle politiche di programmazione di interventi infrastrutturali che contribuiscano allo sviluppo economico del territorio accedendo a tutte le opportunità che i finanziamenti pubblici consentono.

L'utile dell'esercizio 2024 contribuisce ad un aumento significativo del patrimonio netto che resta quindi al di sopra del capitale sociale/fondo di dotazione del Consorzio determinando di fatto, allo stato attuale, una completa ed esauriente ricapitalizzazione del Consorzio.

Il Consiglio propone che il risultato dell'esercizio pari ad Euro 119.682 venga destinato alla copertura delle perdite di esercizi precedenti. Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Foggia, 4 luglio 2025

f.to Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Agostino De Paolis